

Eventi / Mostre

Sauro Cavallini, la sua casa diventa un museo



DOVE

Casa Cavallini

Via XXV Aprile, 23

Fiesole

QUANDO

Orario non disponibile

PREZZO

Prezzo non disponibile

ALTRE INFORMAZIONI

Sito web

saurocavallini.it



Redazione

31 GENNAIO 2017 10:09



Aprire al pubblico la casa-studio di Sauro Cavallini, scultore morto nell'estate 2016. Sulla collina di Fiesole, fra olivi e alberi antichi, le oltre **300 sculture** restano a testimoniare la parabola artistica di Cavallini.

Da febbraio lo studio sarà aperto (su appuntamento) alle visite di chiunque voglia conoscere più da vicino la forza creativa dell'artista, nato nel 1927 a La Spezia ma attivo a Firenze fino dalla fine degli anni '50. In città sono diverse le sue opere, posizionate strategicamente nel Giardino del Palazzo degli Affari nel Polo Congressuale, nel giardino di piazza Ferrucci, nel giardino antistante la sede RAI, a Villa Favard e presso la Basilica di san Miniato al Monte.

La sua opera più conosciuta a livello internazionale comunque è il Monumento alla Vita, un bronzo di 3 metri di altezza posizionato davanti al Palazzo del Consiglio d'Europa a Strasburgo.

Cavallini ha lavorato soprattutto a opere scultoree: molte di queste sono collocate nel parco della sua casa, mentre all'interno della villa si trovano sia i bronzetti che le numerose opere di grafica, il lavoro dei suoi ultimi anni, trascorsi in interno per via dei problemi di salute. Le numerose opere realizzate sono a colori e documentano la totalità dei suoi lavori.

Cavallini ha partecipato attivamente sulla scena culturale italiana dal dopoguerra in poi; interessante il recente ritrovamento da parte dei figli di articoli di giornale "d'epoca" che testimoniano il suo impegno generoso e tecnicamente valido a partire dal novembre 1966, quando nei giorni del dopo alluvione i giovani si lanciarono nell'opera di volontariato per soccorrere Firenze e il suo patrimonio artistico.

Sauro Cavallini, artista allora quasi quarantenne, dedicò mesi alla ripulitura delle opere scultoree macchiate e sfregiate dall'acqua prima al Museo del Bargello e poi alla Basilica di santa Croce, sperimentando tecniche innovative.

Per informazioni sulle modalità delle visite guidate contattare il **Centro Studi Cavallini tel. +39 3357877373**, oppure visitate il [sito](#).

